

QUESITO PI312104-25

Buongiorno, del punto m) del capitolo 14 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" non capiamo cosa sia la "documentazione amministrativa di cui sopra, inserita in un unico file". Significa tutti gli allegati precedenti, tutti insieme, con oscurati i dati sensibili? Se sono da includere tutte le dichiarazioni dei famigliari conviventi, sono tutti dati personali. È un allegato obbligatorio, quindi vorremmo essere sicuri di come comportarci. Grazie, saluti

RISPOSTA A QUESITO PI312104-25

Buongiorno,

La documentazione a cui ci si riferisce è:

- la documentazione che va inserita nella busta amministrativa (la “busta documentazione” della piattaforma Sater);
- con riferimento ai soli documenti - tra cui anche le dichiarazioni dei familiari conviventi - che presentino “*dati personali*” nei termini indicati dalla Lettera di invito (*a titolo meramente esemplificativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio, recapito di telefonia fisso e/o mobile personale, firma olografa, ma anche il grado di parentela, per fare riferimento espresso alle dichiarazioni dei familiari conviventi*).

Pertanto, la richiesta non è limitata alla documentazione compresa tra la lett. a) e la lett. l) del punto 14 della Lettera di invito, ma si estende altresì al D.G.U.E. e alla ulteriore documentazione eventualmente inserita nella busta amministrativa su Sater (ad esempio, l'eventuale dichiarazione di avalimento con contratto di avalimento o altra ulteriore documentazione allegata).

Si precisa che:

- non è necessario allegare documenti che non presentano dati personali
- la “copia” della documentazione amministrativa richiesta serve alla stazione appaltante per l'adempimento ai sensi dell'art. 36 del Codice. Va da sé che la documentazione amministrativa in “originale” va allegata “in chiaro” nelle rispettive sezioni della Piattaforma Sater.

Cordiali saluti. Il Rup Alessandro Segurini

QUESITO PI310303-25

Buongiorno, in merito all'art. 6 del Capitolato cit. "Il corrispettivo convenuto sarà riconosciuto sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte a favore degli utenti": le ore di riunione di equipe per l'organizzazione delle attività e per il monitoraggio periodico del piano delle attività, sia dell'equipe medesima sia con i referenti del progetto, possono essere considerate ore effettivamente svolte, o esulano da quelle che verranno riconosciute? Grazie, saluti

RISPOSTA A QUESITO PI310303-25

Buongiorno,

si precisa che:

- da un lato, il fabbisogno orario indicato è riferito alle prestazioni svolte a favore di questa azienda dirette ad assicurare la realizzazione degli interventi oggetto dell'appalto, a cui, ad esempio, sono

riconducibili gli incontri periodici congiunti con la U.O. DP di verifica ed eventuale riformulazione degli interventi;

- dall'altro lato, pertanto, le attività attinenti all'organizzazione dei mezzi e delle risorse necessarie all'erogazione del servizio da parte dell'appaltatore, non possono essere riconducibili al fabbisogno orario espresso dalla stazione appaltante né essere oggetto di eventuale ulteriore remunerazione rispetto al corrispettivo dell'appalto stesso (che remunera in senso più ampio anche il profilo organizzativo che fa da presupposto alla materiale erogazione del servizio e la relativa gestione del rischio).

Cordiali saluti. Il Rup Dott. Alessandro Segurini

QUESITO PI309957-25

Si chiede di esplicitare le modalità di calcolo della base d'asta, con particolare riferimento ai costi orari del personale e relativi livelli di inquadramento. Si evidenzia a proposito che con il rinnovo contrattuale CCNL Cooperative Sociali", codice CNEL "T151" ha registrato da febbraio 2024 un incremento complessivo del 12,89%. Tale incremento non sembra assorbito nei costi della manodopera indicati nei documenti della procedura

si chiede quale sia il numero di ore attese per le consulenze legate allo sportello esdebitamento, atteso che le stesse non vengono indicate nei documenti. Si chiede altresì di chiarire se le stesse possano essere fatturate

Rispetto alla figura di coordinamento indicata per i servizi svolti sul territorio di Forlì, in capo alla scrivente cooperativa, si evidenzia che la stessa non è inquadrata al liv. D2 ma al D3, con conseguenti maggiori costi che devono essere contemplati nella base d'asta

Si chiede conferma che per il servizio, pur riguardando un ambito territoriale più ampio rispetto al precedente assetto (Forlì e Cesena), sia prevista una consistente contrazione delle ore annuali da erogare.

RISPOSTA A QUESITO PI309957-25

Buongiorno, si articola la risposta con riferimento ad ogni specifico quesito formulato:

1) si chiede di esplicitare le modalità di calcolo della base d'asta, con particolare riferimento ai costi orari del personale e relativi livelli di inquadramento. Si evidenzia a proposito che con il rinnovo contrattuale CCNL Cooperative Sociali", codice CNEL "T151" ha registrato da febbraio 2024 un incremento complessivo del 12,89%. Tale incremento non sembra assorbito nei costi della manodopera indicati nei documenti della procedura

1)Risposta: per il calcolo della base d'asta ci si è basati sui valori del costo orario previsti dal D.D. 30/2024, applicabili alla data dell'indizione della procedura, prendendo come riferimento il livello "D2", tenuto conto delle ore annue previste.

2) si chiede quale sia il numero di ore attese per le consulenze legate allo sportello esdebitamento, atteso che le stesse non vengono indicate nei documenti. Si chiede altresì di chiarire se le stesse possano essere fatturate

2) Risposta: la suddivisione delle ore di consulenza è programmata in base ai bisogni assistenziali e alla definizione di criteri di intervento in accordo con l'UO dipendenze patologiche; la fatturazione è effettuata per le attività di servizio dall'O.E. aggiudicatario quale interlocutore della stazione appaltante.

3) Rispetto alla figura di coordinamento indicata per i servizi svolti sul territorio di Forlì, in capo alla scrivente cooperativa, si evidenzia che la stessa non è inquadrata al liv. D2 ma al D3, con conseguenti maggiori costi che devono essere contemplati nella base d'asta

3) Risposta: la stazione appaltante ha tenuto conto dei riscontri forniti dall'O.E. uscente, titolare dello specifico contratto per il territorio di Forlì, con prot. n. 131708/2025 e 130887/2025 dove è espressamente indicato il livello "D2". Resta fermo che l'O.E. dovrà indicare il costo effettivo della manodopera che non deve essere inferiore a quanto indicato dalla Stazione Appaltante.

4) Si chiede conferma che per il servizio, pur riguardando un ambito territoriale più ampio rispetto al precedente assetto (Forlì e Cesena), sia prevista una consistente contrazione delle ore annuali da erogare.

4) Risposta: Le ore di fabbisogno sono definite in base ai fabbisogni ed il budget assegnato.

Cordiali saluti.

Il Rup. Dott. Alessandro Segurini